



Associazione Cappella Musicale
San Francesco da Paola di Reggio Emilia



Reggio Emilia
marzo - dicembre 2019

SOLI DEO GLORIA

XV edizione *Organi, Suoni e Voci della Città*

www.solideogloria.eu / info@solideogloria.eu

Mercoledì 5 giugno 2019 – ore 21
Reggio Emilia, Chiesa di San Giacomo
(via Roma, 19)



CASA MUSICALE
DEL RIO
di LUCIANO DEL RIO & C. s.n.c.



Con il contributo di



DIOCESI
REGGIO EMILIA - GUASTALLA
Ufficio Beni Culturali
e Nuova Edilizia di Culto

Comuni di
Albinea
Bibbiano
Casina
Castelnovo ne' Monti
Quattro Castella
Rubiera
Sant'Illario d'Enza
San Martino in Rio



Delegazione
di Reggio Emilia



Coro di voci bianche

Augusto Del Rio

Danilo Villa

pianoforte

Sara Fornaciari

soprano

Flavio Bussei

oboe, violino e flauti

Francesca Galeotti

direttore

Il programma

Benedizione a Frate Leone (Siro Merlo)

Sumer is icumen in (Inghilterra, XIII sec.)

Tourdion (Pierre Attaingnant, XVI sec.)

Greensleeves (Inghilterra, XVI sec.)

Adiemus (Karl Jenkins, da *Song of Sanctuary*, 1995)

Hymne à la nuit (Jean-Philippe Rameau)

Dona nobis pacem (anonimo)

Gam gam

(Ennio Morricone, dal film *Jona che visse nella balena*, 1996)

Tumbalalaika (tradizionale russo Yiddish)

Life is beautiful (Nicola Piovani, dal film *La vita è bella*, 1997)

Ave Maria (Vladimir Vavilov, 1972)

Pick a bale of cotton (spiritual)

Down by the riverside (spiritual)

I feel the spirit (spiritual)

Wiegenlied op. 49 n. 4 *Guten Abend, gute Nacht*
(Johannes Brahms, 1868)

L'orchestra sinfonica (Germania)

Panis Angelicus (César Franck, 1872)

Vanità di vanità
(Angelo Branduardi , da “*State buoni se potete*”, 1983)

Caresse sur l'Océan
(Bruno Coulais, dal film “*Les choristes*”, 2004)

Vois sur ton chemin
(Bruno Coulais, dal film “*Les choristes*”, 2004)

Il **Coro di voci bianche Augusto Del Rio** è nato nel 2014, in occasione del trentesimo anno di attività della Yamaha Music School Del Rio, con l'obiettivo di completarne l'offerta didattica.

È attualmente composto da diciannove elementi, perlopiù allievi della scuola, di età compresa tra 6 e 14 anni. È diretto da Francesca Galeotti e si avvale della collaborazione, al pianoforte, di Danilo Villa, entrambi insegnanti della Yamaha Music School.

Dopo una prima esibizione in occasione del Natale 2014, ha debuttato nel 2015 presso la Chiesa di San Filippo Neri e si è esibito in un concerto benefico, organizzato dal Rotary Club di Reggio Emilia.

Nel marzo 2016 ha partecipato, presso il Teatro Ariosto, al *Junior Original Concert*, manifestazione a livello nazionale dei corsi di musica Yamaha, presentando una composizione originale degli allievi della scuola. Ha tenuto un concerto in occasione della festa di fine anno della Scuola Primaria "G. Carducci" di Reggio Emilia. Il 20 novembre 2016 tre componenti del coro hanno partecipato alla "*V Rassegna Corale di Santa Cecilia*", presso la Collegiata di Santo Stefano a Novellara (RE), interpretando una parte solistica nello "Stabat Mater" di M. Frisina.

In occasione del Natale 2016 il coro si è esibito presso l'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia e dal 2016 tiene annualmente un concerto natalizio presso la Chiesa dei Cappuccini.

Nel 2018 è stato ospite della Terza Rassegna Cori di Voci bianche Città di Cavriago e della XI Rassegna corale Città di Castellarano presso la Chiesa di Santa Maria Assunta.

Il 18 maggio 2019 ha tenuto un concerto nel Chiostro dei Servi della Basilica della Ghiara (RE), in concomitanza con la mostra realizzata dai bambini del Nido Otello Sarzi sulle suggestioni della Basilica della Ghiara, promossa dalla Fondazione Reggio Children e Curare Onlus.

I coristi

Tea Ballhysa
Irene Bertolini
Maria Stella Braghiroli
Jacopo Buglione
Margherita Burani
Sebastiano Corradini
Beatrice Costi Tonarelli
Rachele Fantuzzi
Giulia Ghirri
Margherita Gullo
Maria Chiara Notari
Margherita Reggiani
Chiara Rossi
Francesco Schiatti
Matilde Spaggiari
Elisabetta Villa
Ester Viola
Alessia Vitina
Maria Giulia Zanichelli

Si ringraziano

Don Maurizio Pirola
Diacono Pierangelo Roncalli

per la disponibilità e la preziosa collaborazione

Il luogo

Chiesa dei santi Giacomo e Filippo

Via Roma, 19 – Reggio Emilia

Vicende della Chiesa – Schema cronologico

- 1199** Già esistente, la chiesa è menzionata in una pergamena del monastero di S. Tommaso.
- 1720** Restauri dell'architetto Giovan Maria Ferraroni (Reggio Emilia, 1662 – 1755): la facciata subisce, con questo intervento, il suo terzo rifacimento (nei secoli precedenti era stata, infatti, portata per ben due volte in avanti); anche il coro viene rifatto.
- 1792** Ristrutturazione interna della chiesa secondo il vecchio progetto del Ferraroni (altari minori ridotti a sette, costruzione delle attuali cantorie, rifacimento della volta).
- 1796** La chiesa è chiusa al culto.
- 1808** È restaurata e riaperta.
- 1915/18** È adibita a magazzino militare.
- 1923** È nuovamente restaurata e riaperta.

Esterno

Sul fianco destro, in via Dante, è ancora visibile l'antica torre romanica con bifore nella cella campanaria e ghiera in cotto nel sottotetto.

Interno

Altari di destra

1°) Ancona in stucco ad imitazione del marmo (fine XVIII sec.).

Crocifisso in legno intagliato (XVIII sec.).

2°) Ancona (idem 1° alt. a destra).

Tela: L'Annunciazione (1631) di Lorenzo Franchi (Bologna 1565 – Reggio E., 1632).

3°) Cappella di fondo della navata

Ancona in stucco.

Presbiterio e Coro

Due cantorie (1792).

Cinque tele: La lapidazione di S. Giacomo, Il martirio del santo, Martirio di S. Filippo e gloria di S. Giacomo (1757), S. Filippo uccide il drago, Il miracolo dei cinque pani: tutte opere di Francesco Vellani (Modena 1688-1768). Coro ligneo (XVIII sec.). Badalone in noce (datato 1700)

Altari di sinistra

3°) Cappella di fondo alla navata

Ancona in stucco (XVIII sec.).

Monumento a G. Ferrari Bonini in marmo e bronzo (1922) di Riccardo Secchi (Reggio Emilia, 1871 – 1938)

2°) Ancona (idem 1° alt. a destra).

Tela: S. Anna, la Madonna bambino e suor Angela Merici di G.B. Faramonti (piacentino ma op. a Reggio XVIII sec.).

1°) Ancona (idem 1° alt. a destra)

Tela: La Madonna del Buon Consiglio (XIX sec.).

Prima sagrestia

Due armadi in noce (XVIII sec.).

Monumento funebre di Vincenzo Cortesini in marmo (1680).

Seconda sagrestia

Tela: Madonna con il Bambino e S. Domenico (XVII sec.). Canterano in noce con primo cassetto ribaltabile (XVII sec.). Tela: Un miracolo di S. Luigi re di Francia di ignoto reggiano del XVII sec.

Tela: San Giovanni di Matha, S. Felice di Valois e la SS. Trinità di Orazio Talamì (Reggio Emilia, 1624 – 1705). Inoltre tessuti e argenti, prevalentemente settecenteschi. Murato in un ballatoio della scala che porta alla canonica è inoltre un rilievo di arenaria raffigurante la Madonna con il Bambino (XV secolo).

(Tratto da Massimo Pirondini, *Reggio Emilia. Guida Storico – Artistica*, per gentile concessione di Bizzocchi Editore)



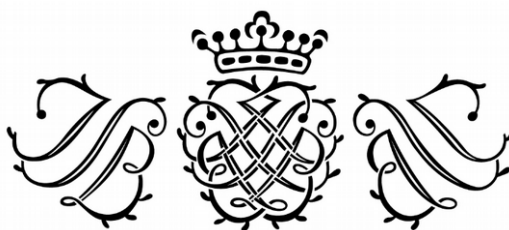
Il monogramma di J. S. Bach

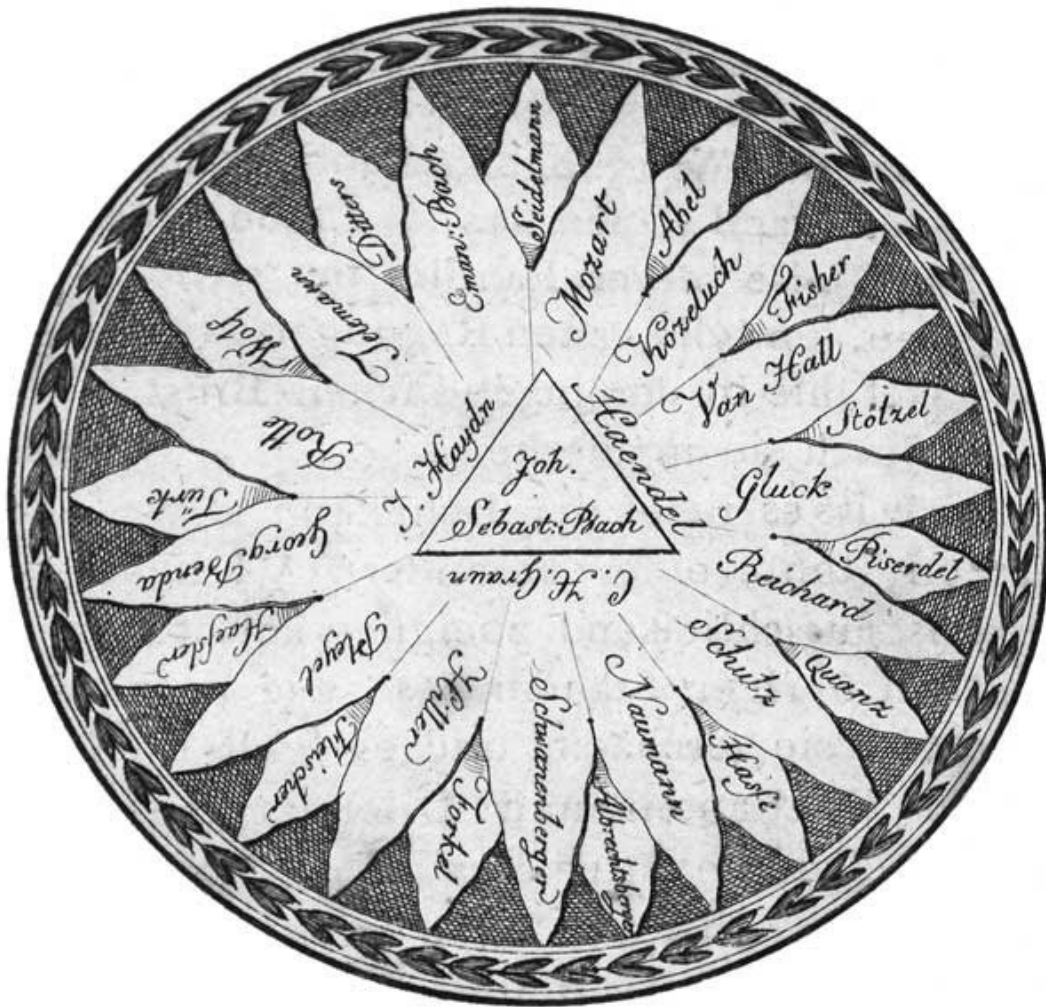
Le iniziali J S B sono presenti due volte,
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,
a formare un intreccio sovrastato
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),
utilizzato da Bach come
symbolum enigmatico nel *Canone doppio sopr'il soggetto* BWV 1077
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle
Variazioni Goldberg e la sua linea melodica di cinque note, una sorta di
lamento cromatico, presenta analogie con la Variazione XXV).

Al centro del monogramma è possibile identificare
la lettera greca χ , simbolo cristologico la cui forma richiama
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,
poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)

Die Sonne der Komponisten

Il Sole dei compositori

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.

Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

Il prossimo concerto

Domenica 9 giugno 2019, ore 21

Reggio Emilia

Tempio dei Santi Pietro Apostolo

e Prospero Vescovo

(Via Emilia San Pietro 29)

Coro Giovanile dell'Emilia Romagna

(AERCO)

Ilaria Cavalca

direttore

Coro Monte Cusna

Alessandro Marzani

direttore

Musiche di H. Purcell, T. Tallis, D. Forrest,
O. Gjelio, W. Lawrence, P. McCartney
musiche popolari dal repertorio SAT

Sponsor

BPER:
Banca

Sponsor tecnico



PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO